

Il sabato del villaggio... globale

Venerdì 26 marzo il dirigente del collaudo ci ha comunicato l'esigenza di svolgere lavoro straordinario per il giorno seguente, anche nel pomeriggio, nel reparto del collaudo finale.

Il contratto nazionale prevede che per il lavoro straordinario del sabato sia necessario l'accordo con le RSU salvo il limite delle 40 ore annue comandate.

Le modalità con cui è avvenuta la comunicazione alle RSU (sul posto di lavoro con un singolo delegato) hanno lasciato intendere che non era intenzione dell'azienda fare nessun accordo ma semplicemente informarci di tale fatto.

Considerando che non è stata presentata nessuna motivazione eccezionale per questa richiesta, pensiamo che l'intenzione dell'azienda sia quella di considerare lo straordinario del sabato strutturale e ordinario e che l'aumento della produzione prospettato per quest'anno, sia in gran parte vincolato a tale procedura.

Noi riteniamo che, considerando la situazione generale di difficoltà occupazionale, sia ingiusto e socialmente inaccettabile il ricorso ad un massiccio utilizzo delle ore straordinarie.

Riteniamo che il raggiungimento degli obiettivi prospettatici possa realizzarsi tramite maggiori investimenti sia in manodopera che in attrezzature (banchi di lavoro e strumenti).

L'attuale mercato del lavoro, estremamente flessibile, offre la possibilità all'azienda di assumere con molteplici forme di contratto avendo in seguito la possibilità di verificare se l'attività ed il mercato consentano la conferma di questa occupazione.

Peraltro non comprendiamo come si sposti l'utilizzo dello straordinario del sabato con un calendario annuo, prodotto dall'azienda, che ha come principale obiettivo la riduzione degli straordinari maggiorati del 50% nella settimana di Natale e nei vari ponti.

E' successo qualcosa nel frattempo? E se sì, cosa? Parliamone!

Dato che, a tutt'oggi, è ancora da definire un accordo sul premio di risultato, riteniamo sia quanto mai urgente un incontro con la direzione aziendale in cui vengano affrontate le questioni suddette.

N.B.: la legge prevede che non si possano fare più di 6 ore consecutive di lavoro a meno di deroga sindacale. Perché sabato scorso in mancanza di tale deroga alcuni lavoratori hanno prestato la loro opera continuativamente dalle 8 alle 15?